



Gli studenti del
“G.B. Della Porta” - “G. Porzio”
presentano...
(IV modulo)



Il 16 marzo 2016 alle ore
10:00, presso la sala
Parlamentino della
Camera di Commercio
di Napoli, si è tenuta
l'ultima giornata del
percorso di formazione
“...e adesso?”

**Percorso integrato di
orientamento ed
accompagnamento al mondo
del lavoro rivolto agli studenti
del V° anno dell'Istituto Tecnico
Statale Geometri Costruzioni,
Ambiente e Territorio
“G.B. Della Porta” – “G. Porzio”**

IV° modulo del percorso Integrato di orientamento ed accompagnamento al mondo del lavoro per i giovani geometri

Non è facile....

Riassumere in poche righe tutti gli argomenti presentati presso la sala Parlamentino della **Camera di Commercio di Napoli** in occasione dell'ultima giornata del percorso di formazione "e.. adesso.." che ha visto insieme l'**ACEN di Napoli**, la **Direzione Regionale dell'INAIL** e il **Ministero del**

Lavoro con i responsabili della **Direzione Interregionale del Lavoro** e la **Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli**. Il percorso di orientamento rivolto agli studenti dell'**Istituto tecnico statale per Geometri** si è incentrato su tematiche di attualità che toccano da vicino il futuro dei giovani che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro.



I partecipanti

La motivazione di fondo sostenuta dal progetto "...e adesso" è stata quella di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità e sul quadro generale dell'offerta occupazionale.

Durante il **IV modulo** si sono avvicendati per i saluti iniziali alcune figure Istituzionali tra cui la d.ssa **Angela Orabona**, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il dr. **Daniele Leone** della Direzione Regionale INAIL, l'Ing. **Renato Pingue** della DIL , il dr. **Giuseppe Cantisano** della DTL di Napoli , la d.ssa **Federica Brancaccio** – Vice Presidente Acen, professori e docenti delle scuole tecniche che hanno contribuito alla

realizzazione del programma. Per il sesto anno consecutivo i futuri geometri dell'Istituto **“G. B. Della Porta”** – **“G. Porzio”**, con il contributo attivo del Gruppo Giovani Costruttori dell'**Acen**, sono stati accompagnati nelle varie fasi del progetto. Gli obiettivi del progetto sono stati pienamente raggiunti; nel corso dell'evento sono stati affrontati diversi temi dal valore altamente tecnico quali i processi applicativi del **sistema BIM** e la presentazione da parte del **Direttore Generale S.I.I.P.**, dr. **Enrico Franco**, della d.ssa **Laura Liguori** – **BIM Manager SIIP** e di alcuni studenti del progetto "**GEO-BIM**".





Grande apprezzamento per il progetto GEO BIM

Il dr. **Antonio Ianniello** –

Responsabile della formazione Gruppo Giovani Acen è intervenuto sull'applicazione del Sistema BIM nella gestione informatizzata delle costruzioni e dello sviluppo di progetti applicati ai grattacieli dalle forme più strane, i cui supporti costruttivi sono stati sviluppati con i modelli tridimensionali scaturiti dalle potenzialità del BIM.

La d.ssa **Maria Rita Lucido** del Centro Formazione e Sicurezza di Napoli è intervenuta sulla Borsa Lavoro Edile Nazionale quale servizio nazionale di sistema, nato per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni.

Altrettanto interessante è stato l'intervento della prof.ssa **Paola Francesca Nisticò** – Docente presso

l'Università Federico II di Napoli sull'esperienza “ .. Io e l'Istituto Tecnico per Geometri”.

Nel suo intervento il dr. **Giuseppe Cantisano** ha sottolineato il valore formativo del progetto realizzato in sinergia con ACEN ed INAIL, in particolare per quanto riguarda gli incontri programmati con gli ispettori del lavoro che hanno portato in aula la loro esperienza di controllo e contrasto al lavoro irregolare ed “insicuro”, allo scopo di informare gli studenti sui diritti e i doveri dei datori di lavoro e dei lavoratori, e sull'importanza di lavorare e far lavorare in sicurezza. Ha concluso l'intervento, apprezzando il progetto GEO BIM presentato dagli studenti a conclusione del percorso di orientamento.



Il sistema BIM e le condizioni di sicurezza nei cantieri

Particolarmente coinvolgente è stato l'intervento conclusivo dell'Ing. **Renato Pingue** che si è soffermato sul valore, non solo teorico, ma anche applicativo, del progetto e della stessa esperienza acquisita dagli studenti nel corso dello stesso; ha sostenuto che il metodo BIM è un sistema che, con l'innovazione della gestione dei dati di un progetto o meglio dei dati che descrivono l'oggetto edilizio, con degli appositi punti di contatto, può contribuire ad una migliore gestione delle attività delle imprese edili e della sicurezza nei luoghi di lavoro, soprattutto nei cantieri edili. Il settore delle costruzioni è uno dei più vasti, ma è anche uno dei più pericolosi ed una priorità è rappresentata dal miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori edili e dei professionisti del settore. Con il sistema BIM, diventa più facile visualizzare e controllare le condizioni di sicurezza nei cantieri e identificare i pericoli. Questioni come la pianificazione delle fasi di lavoro, la mancanza di comunicazione e formazione dei lavoratori, le interferenze tra le varie lavorazioni possono essere risolte attraverso una pianificazione integrata del cantiere con il progetto e la simulazione tridimensionale delle fasi costruttive.



Sud (Napoli)

[Notizie](#)

[Struttura](#)

Direzioni territoriali di appartenenza

[AVELLINO](#)

[BARI](#)

[BASILICATA](#)

[BENEVENTO](#)

[BRINDISI](#)

[CASERTA](#)

[CATANZARO](#)

[COSENZA](#)

[CROTONE](#)

[FOGGIA](#)

[LECCE](#)

[MOLISE](#)

[NAPOLI](#)

[REGGIO CALABRIA](#)

[SALERNO](#)

[TARANTO](#)

[VIBO VALENTIA](#)



10 marzo 2016

Progetto "...e adesso?"

Percorso di orientamento ed accompagnamento al mondo del lavoro rivolto agli studenti degli istituti tecnici



Il messaggio conclusivo dell'Ing. Renato Pingue

L'applicazione del BIM al processo delle costruzioni porta la programmazione e la progettazione dell'intervento nel suo complesso, a livelli di dettaglio e di precisione molto elevati, in cui i diversi attori possono con maggiore facilità simulare e pre-visualizzare attività e le fasi della stessa, agevolando gli stessi attori sia nel controllo visivo delle condizioni del sito e nella comprensione del luogo sia nella identificazione dei potenziali rischi del cantiere e nella contestuale eliminazione già nella fase di progetto preliminare.

Nel corso dell'evento sono emerse realtà che giustificano altresì, un esame critico della formazione nelle scuole. La scuola deve abituare i giovani a guardare oltre l'orizzonte del presente e consentire loro di intravvedere quale potrà essere il loro futuro. La partecipazione e la coesione nelle scelte diventa fondamentale per lo sviluppo del territorio. Secondo l'Ing. Pingue, il sistema scuola deve porsi come un sistema aperto che tiene conto non solo della cultura espressa dal territorio, dell'ambiente sociale nel quale lo studente è immerso, ma che tesaurizzi le informazioni che possono essere trarre dall'esperienza degli operatori e degli attori istituzionali, impegnati nelle operazioni di vigilanza sul territorio, specie su temi particolarmente importanti come quelli afferenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Direzione Interregionale del Lavoro di Napoli

Via A. Vespucci, 172/174 - 80142 Napoli

Tel. 0815508111/5508113 Fax 0812258149

PEC: dil.napoli@pec.lavoro.gov.it

Email: DIL-Campania@lavoro.gov.it

Email URP: DRL-URPCampania@lavoro.gov.it

Codice IPA: 7HWMSB - Codice fiscale:

94161410637

Direttore Ing. Renato Pingue

Solo attraverso un approccio condiviso tra gli attori, con il loro bagaglio di conoscenze, con le loro esperienze si può dar luogo ad uno scambio generazionale che liberi energie positive nei ragazzi.

L'Ing. **Renato Pingue** conclude l'intervento dando rilievo ai diversi programmi ed ai protocolli d'intesa sottoscritti dalla Direzione Interregionale del Lavoro e dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli, nell'ambito della formazione, sottolineando sempre l'importanza delle competenze, della esigenza di aggiornamento e del necessario collegamento fra la scuola, la formazione, e la condivisione di esperienze; tutti punti chiave per uno sviluppo del territorio.

